

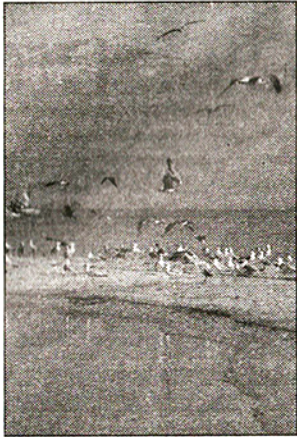
■ CASSANO Si punta alla difesa e alla valorizzazione del mare e della biodiversità

Protocollo nel segno dell'ambiente

Intesa tra le Riserve del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati e la Lega Navale Italiana

CASSANO— Le Riserve del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati e la sezione Laghi di Sibari Lega Navale Italiana, ieri, in occasione della Giornata Nazionale del Mare, hanno dato avvio a una collaborazione e hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la difesa e la valorizzazione del mare, degli ecosistemi marini e della biodiversità.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto da Agostino Brusco, direttore dell'Ente gestore delle Riserve del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati e da Ferruccio Leone, presidente della Lega Navale Italiana - Sezione Laghi di



La Riserva

Sibari.

«La Lega Navale Italiana - Sezione Laghi di Sibari attraverso la propria

esperienza secolare di "cultura di mare" e le Riserve regionali del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati attraverso il proprio personale, le attività, i servizi e le strutture, tra queste il Centro Visite e la Sezione del Museo del Mare con sede a Sibari, si impegnano - si spiega in una nota - nel contribuire a diffondere nella collettività e, soprattutto, nei giovani quella cultura di sostenibilità finalizzata alla conservazione e alla tutela di una straordinaria risorsa naturale, qual è il mare, che l'uomo ha imparato a conoscere e a sfruttare. Una risorsa oggi fortemente minacciata dai

comportamenti assunti dall'uomo nella sua evoluzione, basti pensare alle plastiche e microplastiche presenti nei nostri mari, all'acidificazione degli oceani, ai tanti inquinanti e all'incremento dei livelli».

L'impegno è rivolto, altresì, «a valorizzare le bellezze e la naturalità dei luoghi dove essi operano: Il mar Ionio, i Laghi di Sibari e l'adiacente Riserva naturale regionale della Foce del fiume Crati, quest'ultima costituisce il più importante ambiente di transizione della Calabria, dove l'acqua dolce si mescola a quella salata, creando un ecosistema

umido particolare, dando vita ad un mosaico di habitat diversi quali canneti, stagni e lagune, isole sabbiose, boschi allagati e ripariali, aree dunali e retrodunali».

L'Ente gestore delle Riserve e la Lega Navale Italiana - Laghi di Sibari avvieranno sin da una subito una collaborazione sinergica per sviluppare e condividere progetti, programmi e campagne, volte a rafforzare nella cittadinanza e nei giovani quella coscienza ecologica fondamentale per assicurare un futuro sostenibile al nostro Pianeta.

a.i.